

Newsletter n. 24 – Marzo 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 16 Marzo al 31 Marzo 2010

Politica

29-03-2010

Romania: l'acquisto di caccia americani scontenta l'Europa

La decisione del Consiglio Supremo di Difesa romeno riguardo l'acquisto di 24 aerei americani F-16 di seconda mano, ha reso scontenti i costruttori europei di caccia, quali la compagnia svedese Saab e il consorzio europeo Eurofighter, che avrebbero voluto fornire i propri apparecchi alla Romania se fosse stato organizzato un appalto internazionale. Un comunicato della Presidenza precisa che la Romania non dispone delle risorse necessarie per acquistare aerei nuovi.

Romania: progetti internazionali e nazionali

Al Consiglio europeo di Bruxelles, i paesi dell'Eurolandia hanno raggiunto un accordo sul sostegno finanziario alla Grecia basato su un sistema di prestiti da parte paesi membri, completati da un finanziamento del Fondo Monetario Internazionale. Gli stati hanno inoltre stabilito un maggiore coordinamento a livello europeo delle politiche economiche nazionali: il presidente romeno Traian Basescu, a tal proposito, ha annunciato l'ambizioso obiettivo di aumentare il tasso di occupazione della popolazione in età compresa tra i 20 e i 64 anni.

25-03-2010

Romania e Kazakistan firmano accordo per esportazione di uranio e acqua pesante

La Romania e il Kazakistan hanno firmato un accordo in base al quale la Società Nazionale per l'Uranio e una società statale del Kazakistan sfrutteranno l'uranio del Mar Caspio, che servirà a coprire il fabbisogno nazionale della Romania e a rifornire un nuovo mercato di esportazione. Durante la sua visita in Kazakistan, il Presidente romeno Traian Basescu ha firmato un accordo per l'acquisizione da parte della Romania di tutto l'uranio necessario. E' stato inoltre deciso di creare una joint-venture tra CNU e una società kazaka, che esporterà insieme uranio e acqua pesante.

24-03-2010

Ultimo appello alla Romania per le violazioni della Direttiva Seveso

La Romania è stata nuovamente richiamata dalla Commissione Europea per la cattiva gestione ambientale derivata dalla violazione delle norme della Direttiva Seveso. L'ultimo appello dell'UE concerne la mancata demolizione di un impianto di lavorazione di formaldeide privo di permessi e di una adeguata valutazione dell'impatto ambientale. Il paese rischia di dover rispondere dei danni ambientali arrecati di fronte alla Corte Europea di Giustizia

Ucraina riprende esportazioni di energia elettrica in Romania?

Il Ministro dell'Energia ucraino Yuri Boiko, ha chiesto al Presidente della società elettrica di Stato di riprendere le esportazioni di energia elettrica verso i paesi dell'Europa dell'Est, tra cui la Romania. Secondo l'agenzia di stampa Ukrinform, le esportazioni dovrebbero essere riprese sulla falsa riga del livello precedente all'interruzione, come ha chiesto il Ministro Boiko al nuovo presidente della Società ucraina di Energia, Petro Omelianivski. L'Ucraina aveva bloccato le esportazioni di energia elettrica verso Romania, l'Ungheria e la Slovacchia il 1 marzo, a causa dell'esaurimento del deposito di carbone.

18-03-2010

Accordo di cooperazione agricola tra Romania e Repubblica Moldava

I Ministri dell'Agricoltura di Romania e Moldavia hanno firmato recentemente un accordo che copre 11 settori, tra cui l'agricoltura, l'industria, la sicurezza alimentare, il settore sanitario e quello veterinario. I due ministri hanno esaminato i punti essenziali di ogni settore, al fine di stabilire piani concreti per sviluppare gli accordi a livello interistituzionale e tecnico, fissare termini e iter da seguire. I due ministri hanno anche discusso sulla possibilità di promuovere in Moldavia un sistema informativo integrato per assicurare la tracciabilità dei prodotti alimentari, ampiamente presenti sul mercato europeo.

16-03-2010

La Romania traccia la rotta del South Stream per la Gazprom

Le autorità rumene hanno inviato la settimana scorsa a Mosca gli ultimi dettagli di un possibile percorso del gasdotto South Stream sul territorio della Romania, come reso noto dal Ministro dell'Economia Adriean Videanu. Durante questo mese, i funzionari del Governo rumeno incontreranno di nuovo i rappresentanti del Gazprom per lo sviluppo del progetto, dopo che due settimane fa il Vicepresidente del gigante energetico russo, Alexander Medvedev, si è recato a Bucarest e ha rivolto l'invito alla Romania a partecipare al South Stream.

Economia interna

31-03-2010

Romania, Banca Centrale abbassa tassi al 6,50%

La Banca centrale della Romania ha deciso oggi di tagliare i tassi di interessi di 50 punti base al 6,50%. L'istituto romeno ha inoltre precisato che continua a monitorare da vicino gli sviluppi economici sul mercato domestico e globale per effettuare aggiustamenti operativi finalizzati al raggiungimento dei suoi obiettivi di stabilità finanziaria e dei prezzi.

Romania: governo salva Compagnia Nazionale del Carbone

Il governo romeno ha deciso di salvare dal fallimento la (CNC) Compagnia Nazionale del Carbone (100% dello stato). Indebitata per circa 1 miliardo di euro, la Compagnia verrà ricapitalizzata e dotata dei mezzi finanziari necessari per l'ammodernamento degli impianti. Intanto è iniziata l'operazione taglio costi del personale: ad aprile saranno licenziati 1.600 minatori ed altri mille lo saranno entro la fine dell'anno.

Il Ministero respinge le richieste di Agrostar

Il segretario di stato del Ministero dell'Agricoltura ha respinto la maggioranza delle richieste avanzate dalla Federazione Sindacale Agrostar, per mancanza di fondi. Le rivendicazioni dei sindacalisti, che minacciano lo sciopero, riguardano principalmente: la necessità di una sovvenzione per il diesel, i salari che l'Agenzia dei Pagamenti ed Interventi nell'Agricoltura deve ancora elargire, il pagamento di sussidi per il latte, la carne di maiale e quella di passero (che sarà probabilmente effettuato nella prima parte di aprile se il Ministero dell'Agricoltura otterrà i fondi necessari dal Ministero delle Finanze).

La Romania deve specificare le misure di consolidamento fiscale previste per il 2011-2012

La Commissione Europea ha invitato la Romania a specificare e mettere in pratica le misure di consolidamento fiscale previste per il 2011/ 2012 al fine di ridurre il suo deficit di budget. Il paese ha come obiettivo la riduzione del deficit pubblico dall'8% registrato nel 2009 al 3% previsto nel 2012. L'adozione e l'attuazione del progetto di riforme del sistema pensionistico risulta, a tal proposito, essenziale per il miglioramento della sostenibilità delle finanze pubbliche.

30-03-2010

La Banca Mondiale potrebbe offrire consulenza alla Romania

Secondo un comunicato della Banca Mondiale, il Governo della Romania potrebbe ricevere a pagamento servizi di consulenza da parte dell'istituzione internazionale. La consulenza avrebbe come obiettivo soprattutto l'aumento della capacità di assorbimento dei fondi europei. La futura collaborazione tra la Banca e la Romania potrebbe, inoltre, favorire l'attuazione di riforme nel settore amministrativo e sociale, il monitoraggio delle politiche settoriali, la crescita economica e l'inclusione sociale.

Ministero dell'Agricoltura: i grandi agricoltori al primo posto per il pagamento dei sussidi

Secondo Adrian Radulescu, segretario di stato al Ministero dell'Agricoltura, i grandi agricoltori, che possiedono oltre 1000 ettari di terreno, saranno i primi a ricevere i sussidi governativi, del valore di 116 euro per ettaro. Secondo i dati del Ministero, già a partire dal mese di marzo verrà versata la metà dei sussidi, che comunque saranno ultimati entro a maggio. Radulescu ha affermato che finora sono stati avvantaggiati solo i piccoli agricoltori e che da adesso in poi, saranno i grandi coltivatori a rappresentare la priorità per il Governo.

29-03-2010**Boc: al via la seconda fase della ristrutturazione del settore pubblico**

Nella sessione del Governo di mercoledì, il Primo Ministro Emil Boc ha chiesto ai ministri di preparare la seconda fase del processo di ristrutturazione del settore pubblico, che prevede ulteriori licenziamenti e la riduzione delle spese di bilancio. La prima fase della riorganizzazione delle agenzie di Governo era stata eseguita a metà dello scorso anno. Boc ha ricordato ai membri di Governo che la scadenza per la presentazione della seconda fase era stata fissata per metà febbraio.

26-03-2010**Crisi economica in Grecia: conseguenze in Romania e nell'Est europeo**

Il rallentamento dell'economia greca potrebbe avere un'incidenza significativa sulle economie aperte minori della regione del Sud Est Europeo (SEE). La Grecia figura tra i principali investitori in Bulgaria, ma anche la Romania vanta circa 8.000 società greche registrate, con una stima dello stock di investimenti esteri diretti (FDI) che si attesta all'8% del totale. Il canale di trasmissione più rilevante tra Grecia ed Europa sud-orientale è indubbiamente rappresentato dall'attività delle banche greche. La Banca Nazionale della Grecia, EFG Eurobank, Pireus e Alpha Bank figurano tra i principali player della regione, con patrimoni prossimi a 70 miliardi di euro. Queste banche rappresentano un'ampia quota dei settori bancari locali.

In calo del 72% il mercato del leasing in Romania nel 2009

Secondo anno consecutivo di calo per il mercato del leasing romeno: dopo la flessione del 3% nel 2008, nel 2009 le operazioni di leasing hanno subito un'ulteriore frenata del 72%, con un valore di 1,33 miliardi di euro rispetto ai 4,81 miliardi di euro registrati nel 2008. Considerato che il leasing viene utilizzato in tre categorie di attività (auto 63%, macchinari e attrezzature 20%, immobiliare 17%), il calo è legato alla grave crisi produttiva in tali settori. Riguardo alla tipologia della clientela, in maggioranza si tratta di aziende (91%), mentre le persone fisiche rappresentano solo l'8% e il settore pubblico il rimanente 1%. Per il 2010 invece è prevista una crescita del mercato del leasing intorno al 10%, soprattutto nei settori immobiliare e dei macchinari.

PIL procapite in calo nel 2009

Nel 2009 il PIL ha registrato il calo più ripido, in termini di valore assoluto in euro, degli ultimi due decenni. Il PIL procapite, a causa della crisi economica, si è ridotto di 1000 euro l'anno scorso raggiungendo i 5,390 euro. La Romania in tal modo si colloca al 26° posto nella classifica dei paesi della UE, davanti solo alla Bulgaria dove il PIL procapite ha raggiunto i 4,454 euro. Alla fine del 2009 e agli inizi del 2010 sono emersi segni incoraggianti di una ripresa.

Cresce il mercato software e outsourcing in Romania

Secondo le stime della società di analisi e consulenza Pierre Audoin Consultants (PAC), il mercato locale di software e servizi potrebbe registrare quest'anno una crescita di ca. il 5-6%, raggiungendo un valore di 680 milioni di euro. In Romania l'outsourcing è uno dei settori con un grande potenziale di crescita, e nel 2009 ha già registrato un valore di 35 milioni di euro. Le istituzioni pubbliche della Romania manifestano ancora un certo scetticismo per quanto riguarda l'esternalizzazione dei servizi, mentre le aziende private la preferiscono sempre di più, per motivi legati sia all'efficienza tecnica, sia ai relativi bassi costi.

25-03-2010**La Romania continuerà a lavorare con FMI e BM dopo la crisi**

Il Presidente Traian Basescu ha detto mercoledì, nel corso della riunione AmCham, che l'obiettivo della Romania è quello di continuare a lavorare con il FMI e la Banca mondiale, all'interno del quadro di assistenza, anche dopo il superamento della crisi economica. Lo scopo è quello di stabilire un dialogo continuativo con queste istituzioni, non necessariamente legato al bisogno di finanziamento da parte del FMI.

Romania: anche l'agricoltura in crisi

Il mercato agricolo romeno ha registrato una contrazione del 28% nel 2009 rispetto ai dati relativi al 2008. Preoccupante resta la situazione finanziaria: le fattorie hanno debiti per oltre 4 miliardi di lei e sono circa 18.500 aziende in fallimento, il 25% in più rispetto al 2008.

24-03-2010**Romania: bilancia commerciale sempre in rosso**

Anche l'anno scorso la **bilancia commerciale** romena ha chiuso in deficit, questa volta pari a 9,8 miliardi di euro. La Romania e' il sesto tra i **paesi Ue** con il maggiore disavanzo del settore, mentre al primo posto la Francia con un rosso di 54,9 miliardi di euro.

Adozione dell'euro: punto fermo nel calendario delle riforme

L'adozione dell'euro nel 2015 rimane l'unica riforma avente una scadenza precisa tra quelle necessarie per contenere la spesa pubblica. Con più di un terzo dei depositi della popolazione e delle società detenuti in euro e gran parte dei prezzi (relativi ai servizi di telefonia, alle vetture a agli edifici) anch'essi calcolati in euro, l'economia rumena si sta rapidamente avviando verso la moneta unica.

23-03-2010

Agevolazioni nel periodo di sospensione del contratto di lavoro

Secondo un'ordinanza del 5 febbraio, a partire da febbraio 2010 e fino al 31 dicembre dello stesso anno, l'impiegato, nel periodo di sospensione del contratto di lavoro, oltre a beneficiare di un indennizzo del 75% dello stipendio di base, è anche esente dal pagamento del contributo per le assicurazioni sociali per un periodo di 90 giorni. Per poter beneficiare di tale esenzione, la sospensione deve essere temporanea e giustificata da motivi economici, tecnologici, strutturali o simili. La stessa agevolazione è prevista anche per i datori di lavoro che intendano per i suddetti motivi sospendere temporaneamente i contratti con i propri dipendenti.

Agricola Bacau stima un aumento delle vendite di prodotti vegetali

La società Europrod, parte del gruppo di imprese Agricola Bacau, stima che la vendita di prodotti vegetali aumenterà nel periodo di digiuno pasquale del 40% rispetto allo scorso anno. In questo periodo, le vendite totali di prodotti vegetali, con un prezzo medio di 10 lei per chilogrammo, aumenta di circa 20 volte rispetto al consumo normale, mentre la vendita di prodotti di carne diminuisce di circa il 20%.

Bucarest conferma obiettivo di adottare euro nel 2015

Il governo romeno mantiene il suo obiettivo di adottare l'euro nel 2015, secondo il programma di convergenza 2009-2012. Per entrare nella zona euro, un Paese aspirante deve rispettare cinque criteri di convergenza, di cui i più importanti raccomandano un'inflazione controllata e una rigorosa disciplina in materia di spese pubbliche. A causa della gravità della crisi economica, Bruxelles ha quindi accordato alla Romania un anno supplementare, fino al 2012, per riportare il suo deficit pubblico nel limite del 3% del PIL.

Bucarest dà il via libera agli aiuti a favore della Moldavia

Il Governo romeno ha approvato il memorandum relativo alla sovvenzione di un contributo finanziario di 100 milioni di euro per la Moldova. Il Premier Emil Boc ha annunciato che i fondi saranno destinati al finanziamento di progetti riguardanti le infrastrutture di trasporto e le scuole. La sovvenzione di sostegno finanziario sarà erogata ratealmente nel periodo 2010-2013.

22-03-2010

Romania: Inflazione in rialzo

Secondo l'ufficio nazionale di statistica, a febbraio l'inflazione romena ha registrato un incremento del 4,5% su base annua. Tra i paesi dell'Unione Europea solo l'Ungheria (inflazione al 5,6%) ha segnato un risultato peggiore.

Il Ron si rafforza

All'inizio di quest'anno la valuta romena si è sorprendentemente rafforzata del 3,5% rispetto all'Euro, contro ogni aspettativa degli analisti che avevano previsto su di essa una pressione al ribasso. Nonostante ciò, resta indietro rispetto ai suoi omologhi nella regione: lo zloty polacco e il fiorino ungherese. L'euro attualmente è venduto a Bucarest a 4,07 RON, solo il 5,5% in meno rispetto al picco massimo di 4,31 RON raggiunto nel gennaio 2009, quando tutti scommettevano sul crollo delle valute emergenti della CCE.

19-03-2010

Il mercato della pasta in Romania

Secondo un'indagine della AC Nielsen, nel periodo dicembre 2008 - novembre 2009 il mercato delle paste alimentari ha registrato in Romania un aumento dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da un valore di 185,1 milioni di lei a 200,6 milioni di lei (circa 48,7 milioni di euro al tasso di cambio attuale). Oltre la metà del mercato è rappresentata da produttori romeni. I primi cinque produttori in base al valore delle vendite sono: Pambac Romania, Baneasa

Romania, Pangram Resita, Arnos Oradea e Barilla, presente mediante l'importatore Romco – hanno detenuto una quota cumulata di mercato del 64,2% nel periodo dicembre 2008-novembre 2009.

Aumento della retribuzione netta media per dipendente

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica della Romania, nel mese di gennaio 2010 la retribuzione lorda media per dipendente è stata di 475 Euro e la retribuzione netta media è stata di 344 Euro. I valori netti più alti sono stati registrati nel settore dei trasporti aerei (769 Euro), i più bassi nel settore della fabbricazione di articoli di abbigliamento (195 Euro). Rispetto al gennaio 2009, la retribuzione netta media per dipendente è aumentata del 5,2%.

Mercato immobiliare in calo nel 2009

In Romania il numero delle transazioni immobiliari nel 2009 ha registrato un calo significativo, di circa il 27% rispetto al 2008, con solo 352.518 transazioni rispetto alle precedenti 484.767. La tendenza al calo delle transazioni ha riguardato l'intero anno, ma in particolare il primo semestre, in cui sono state rilevate variazioni negative anche del 30-40% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il trend negativo era cominciato già dal 2008, con una diminuzione di circa il 7% rispetto al 2007. Per quanto riguarda il valore complessivo delle transazioni immobiliari, questo ammonta a 6 miliardi di euro, circa la metà del valore registrato nel 2008.

18-03-2010

Romania: Case nuove meno costose per chi paga in contanti

Gli sviluppatori immobiliari sono disposti a concedere forti sconti in cambio di pagamenti in un'unica soluzione. Così, se a partire dall'anno scorso i costruttori avevano concesso riduzioni sino al 20%, ora sarebbero disposti ad ulteriori sconti. Condizione necessaria: pagamento in contanti al momento della contrattazione.

17-03-2010

Fiera immobiliare nazionale in Piata Constitutiei a Bucarest

E' prevista nei giorni 18-21 marzo, la fiera Timon, relativa alle ultime opportunita' offerte dal settore immobiliare in Romania. Nata nell'autunno del 2008, diventa nel 2010 una certezza per il mercato immobiliare di Romania. Su una superficie espositiva di 3.000 mq, Timon costituisce la più grande fiera immobiliare di primavera.

Gli effetti dei prestiti esteri in Romania

La posizione e l'immagine della Romania all'estero si sono consolidate, specialmente grazie al successo degli accordi convenuti con il Fondo monetario internazionale, la Commissione Europea, la Banca Mondiale e la Bers, da cui Bucarest andrà a ricevere circa 20 miliardi di euro. Lo ha dichiarato il ministro delle Finanze romeno, Sebastian Vladescu, dopo il successo registrato nei giorni scorsi dalla Romania, che ha preso in prestito un miliardo di euro grazie a un'emissione di eurobond con scadenza a cinque anni. L'interesse degli investitori che hanno acquistato oltre il 30% degli eurobond rumeni, la maggior parte tedeschi e austriaci, incoraggia Sebastian Vladescu, che riscontra una ritrovata fiducia verso l'economia romena.

16-03-2010

Aumento del 6.5% per gli affari dell'industria

Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, la cifra di affari dell'industria è aumentata nel primo mese di quest'anno del 6.5% rispetto a gennaio 2009. Questo è il secondo mese di crescita, dopo 13 di ribasso continuo. Nell'ultimo mese dell'anno scorso la cifra d'affari dell'industria è cresciuta del 2.8% rispetto a dicembre 2008. Gli affari dell'industria estrattiva si sono ridotti a gennaio 2010 del 4.8% rispetto allo stesso mese del 2009, ma gli affari dell'industria di trasformazione sono aumentati del 7.3%. Per quanto riguarda i grandi gruppi industriali, il giro d'affari dell'industria di beni di capitale ha avuto il maggiore avanzamento, del 26.5%. Gli affari dell'industria energetica sono aumentati anch'essi del 20.5%.

Prospettiva di rating della Romania migliorata anche da S&P

L'agenzia di valutazione finanziaria Standard & Poor's ha migliorato da "negativo" a "stabile" la prospettiva di rating della Romania ed ha confermato il qualificatore per prestiti a termine lungo in valuta a "BB+". L'istituzione ha motivato la decisione con le riforme del budget effettuate dal Governo. Il 2 febbraio anche l'agenzia Fitch aveva salito la prospettiva di rating da "negativo" a "stabile". Moody's rimane l'unica delle tre grandi agenzie di valutazione finanziaria che assegna al rating di investimento alla Romania, un qualificatore "Baa3", l'ultimo investment grade. Gli analisti

di S&P stimano che l'economia romena recupererà leggermente nel 2010, dopo la contrazione del 7.1% dell'anno scorso, soprattutto grazie al recupero della domanda estera.

Tutte le case saranno collegate alla rete elettrica entro la fine del 2012

Il Primo Ministro Emil Boc ha dichiarato che il processo di connessione alla rete di energia elettrica di tutte le case che non sono ancora connesse, sarà ultimato alla fine del 2012. L'investimento è stimato in 225 milioni euro. Si tratta di 100.000 case senza elettricità esistenti in 97 località e ancora 2.000 casali isolati.

Sussidi per le strade 5 volte maggiori di quelli per le ferrovie

Le Ferrovie Romene riceveranno quest'anno sussidi cinque volte minori di quelli ricevuti dall'amministrazione delle strade, sebbene nell'Unione Europea la tendenza sia di incoraggiare il trasporto su rotaia, più sicuro e meno inquinante. Gheorghe Popa, segretario di stato nel Ministero dei Trasporti e dell'Infrastruttura, afferma che quest'anno sono stati stanziati 12.5 milioni di euro dallo stato per lavori di riparazione e mantenimento delle ferrovie, una somma ridotta ma che rappresenta un progresso considerando che lo scorso anno questo settore non ha ottenuto sovvenzionamenti. La Compagnia Nazionale di Autostrade e Strade di Romania riceverà invece quest'anno 6.4 miliardi di lei ed ha redditi programmati di 1 miliardo di lei.

Romania - Italia

29-03-2010

Accordo sull'asse Italia-Romania per Blue Air e blu-express.com

Prende il via la collaborazione commerciale tra Blu-express.com e Blue Air, compagnia romena che effettua collegamenti tra l'Italia e la Romania. L'accordo prevede l'offerta dei prodotti di entrambe le compagnie attraverso la creazione di un link diretto tra i due siti (blu-express.com e blueairweb.com). La collaborazione tra il vettore romeno e la low cost di Blue Panorama Airlines si svilupperà inizialmente via web, attraverso la cosiddetta tecnologia host to host anziché attraverso i canali gds dei quali soltanto Blu-express.com è dotata al momento. L'attivazione seguirà nella seconda fase della collaborazione prevista dopo l'estate.

Incoming di operatori romeni

La Confindustria Avellino ha ricevuto una delegazione del governo romeno. L'incontro è stato promosso al fine di valutare: l'organizzazione di una missione economica e commerciale di investimenti in Romania, le possibili vie di sviluppo, ed i potenziali fondi strutturali stanziati dall'Unione Europea per i programmi operativi. I settori potenzialmente interessati dalla missione italiana sono energie rinnovabili, metalmeccanico, agricoltura, agroindustria ed edilizia.

19-03-2010

Prospettive di collaborazione economica Roman-Torino

Dietro l'invito fatto dall'amministrazione locale del Piemonte e dalla Camera di Commercio di Torino, il sindaco di Roman (distretto di Neamt), Dan Laurentiu Leoreanu, ha partecipato recentemente ad un incontro con gli investitori italiani, tenutosi a Torino, con le autorità amministrative ed economiche della zona. Gli investitori italiani hanno ricevuto la propria documentazione contenente le opportunità della regione, e le relative agevolazioni fiscali. Durante il meeting è stato precisato anche che la Romania è ritenuto il più prolifico territorio d'Europa in fatto di investimenti per il periodo 2011-2014 e che in questa zona esiste una stabilità bancaria migliore che in Italia o in altri stati che in questo momento sono in grossa difficoltà finanziaria.

18-03-2010

Renee Blanche punta al 15% del mercato dei prodotti per la cura dei capelli

Il marchio italiano Renee Blanche è entrato sul mercato dei prodotti per la cura dei capelli di Romania. A breve la compagnia promuoverà ufficialmente la linea professionale destinata principalmente agli stylist. La rappresentante di Renee Blanche di Romania, ha dichiarato che nel primo anno gli sforzi della compagnia saranno concentrati principalmente nella promozione del marchio a livello di public awareness, mentre nel medio termine si ha come obiettivo quello di arrivare a detenere il 15% del mercato nazionale, rientrando così tra i prodotti più venduti.

AutoItalia si prepara per la fine della crisi

Sebbene stia attraversando un momento difficile, così come succede nell'intera economia romana ed europea, Herbert Stein, General Manager dell'AutoItalia Group e importatore in Romania di Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Maserati, Infiniti, Ssang Yong, Chevrolet Segway, sta aspettando ormai tempi migliori. Il 25 marzo, infatti, saranno esposti al City Gates i nuovi modelli Infiniti e Abarth, uno dei marchi più prestigiosi dell'automobilismo sportivo mondiale. Nel mese di maggio invece ci sarà il lancio dell'Alfa 8C Spider, una delle vetture più esclusive mai esistite. Sempre nel 2010, probabilmente a maggio, ci sarà il lancio della nuova Fiat Punto Evo. Come sostiene Stein, saranno fatti tutti gli sforzi necessari per stabilizzare le vendite nei concessionari Fiat e per aiutare i dealers nel territorio a sopravvivere alla crisi.

La Gorispac emigra in Romania

La Gorispac, azienda tessile di Casalmoro che fa parte del gruppo Radici, ha deciso di chiudere lo stabilimento mantovano e di investire risorse in Romania, dove sono già stati trasportati i macchinari smantellati a Casalmoro. La Gorispac, come molte altre aziende del settore tessile, ha patito una situazione di forte crisi: nel settore calzaturiero aumentano ogni giorno le aziende, anche di piccole dimensioni, che chiedono la cassa integrazione per tutti i dipendenti a rotazione.

Investimenti e PMI

31-03-2010

Il piano di disattivazione delle Unità 1 e 2 di Cernavoda costa 750.000 euro

Nuclearelectrica organizzerà il 6 maggio un'asta aperta per contrattare dei servizi per l'elaborazione del piano di disattivazione per le Unità 1 e 2 della Centrale Nucleare di Cernavoda. Per questa disattivazione Nuclearelectrica pagherà 750.000 euro senza IVA. Il piano di disattivazione è necessario per quando saranno compiuti 30 anni dalla messa in funzione dei due reattori. Le autorità vogliono acquistare in anticipo questo piano di disattivazione. Il vincitore dell'asta offrirà servizi di architettura, di ingegneria specializzata ed ingegneria integrata, progettazione urbana, servizi correlati di consulenza scientifica e tecnica ed altri. La durata del contratto è di 24 mesi a partire dalla data dell'attribuzione del contratto.

30-03-2010

Finanziamento da 25 milioni di dollari attraverso un credito per le PMI

Patria Credit (ex Capa Finance) prende in prestito 25 milioni dollari da Overseas Private Investment Corporation (OPIC) con maturità fino a sei anni, conseguenza di un accordo firmato tra le due parti per il finanziamento delle PMI della Romania. Questo credito dovrebbe sostenere l'espansione delle piccole imprese e degli imprenditori della Romania, attraverso la mobilitazione del capitale. Patria Credit destinerà questi soldi alle PMI ed alle micro compagnie per capitale di lavoro ed investimenti, per i crediti dei produttori agricoli delle zone rurali e per gli imprenditori di diverse aree di attività.

Sostegno esterno per la seconda centrale nucleare della Romania

Gli Stati Uniti, la Francia, la Corea e il Canada sono interessati a fornire tecnologia per la seconda centrale nucleare che sarà costruita in Romania. I rappresentanti del Ministero dell'Economia dichiarano che, per ora, hanno avuto solo discussioni chiarificatrici con gli interessati e che una decisione riguardante la tecnologia che sarà utilizzata e la modalità di finanziamento del progetto sarà presa dal Governo, su proposta del Ministero dell'Economia. Altresì, le autorità non hanno scelto ancora un posto finale per la futura centrale nucleare del paese.

Il gruppo Generali in cerca di nuove opportunità

Il gruppo italiano di assicurazioni, Generali, intende estendere il suo servizio in Russia, Polonia e Romania e sta valutando le opportunità che questi paesi offrono, secondo quanto affermato da Giovanni Perissinotto, direttore generale del gruppo. Il gruppo italiano è presente in Romania attraverso le filiali locali di FATA Assicurazioni: Generali Asigurari e FATA Asigurari.

Il Governo ha approvato il contratto per il finanziamento della linea Drumul Taberei-Universitate

Il Governo ha approvato il progetto di legge riguardante la ratifica del contratto, stipulato con la Banca Europea di Investimenti, per il finanziamento della linea di metro Drumul Taberei-

Universitate. Il valore totale del progetto ammonta a 883 milioni euro, di cui 395 stanziati dalla BEI. Il prestito è previsto fino al 2014. La linea dovrebbe essere completata nel 2015.

26-03-2010**Investimenti diretti esteri in forte calo a Gennaio 2010**

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania il deficit di conto corrente a gennaio 2010 è stato di 125 milioni di euro, in calo del 73,2% rispetto allo stesso periodo del 2009; il forte decremento è stato determinato principalmente dal calo del deficit della bilancia commerciale. Gli investimenti diretti esteri in Romania nel mese di gennaio 2010 hanno registrato un valore di 302 milioni di Euro, in diminuzione del 73% rispetto al gennaio 2009 quando si era raggiunto un valore di 1.123 milioni di Euro. Gli IDE hanno rappresentato integralmente partecipazioni al capitale e hanno coperto interamente il deficit di conto corrente. Il debito estero ha raggiunto un valore di 77,86 miliardi di euro alla fine di gennaio, in crescita dell'1% rispetto al mese di dicembre 2009.

25-03-2010**Eni Romania: nuovi investimenti**

Il gigante petrolifero italiano Eni, il cui fatturato è stato pari a 83 miliardi di euro nel 2009, è convinto che il mercato locale dei carburanti subirà un rialzo nella seconda metà del 2010 dopo che lo scorso anno il volume totale delle vendite in Romania si era ridotto del 10%. In tali circostanze, la filiale locale, Eni Romania, è pronta a investire 22 milioni di RON (5,2 milioni di euro) destinando parte dell'investimento all'espansione della rete delle stazioni di riempimento.

24-03-2010**La rete elettrica della Capitale verrà riammodernata**

La società elettrica Enel ha aperto un cantiere nella zona Regina Maria-Rond Cosbuc-Principatele Unite per modernizzare le scatole di distribuzione e sostituire l'intera rete di bassa tensione, vecchia di circa 40 anni. La zona è stata scelta visto il grande numero di interruzioni registrate negli ultimi due anni. Secondo la compagnia, i lavori saranno realizzati in circa sei mesi e avranno come risultato l'aumento del 40% della capacità della rete di questa zona e la riduzione delle interruzioni.

La società Enel investirà oltre 700 milioni euro nella rete elettrica della Romania nei prossimi 5 anni, dei quali 90 milioni euro saranno concessi per l'ammodernamento della rete di Bucarest.

Il SUV romeno della Renault sarà prodotto in Colombia

La costruzione del SUV rumeno Duster verrà implementata anche nell'impianto di Renault in Colombia. È previsto, dunque, un aumento della produzione dell'impianto colombiano di circa l'80%, con una produzione annua fino a 45.000 vetture, e un notevole incremento delle esportazioni. Il modello verrà venduto, con il logo Renault, sui mercati dell'America Centrale e Meridionale.

Ucraina riprende esportazioni di energia elettrica in Romania?

Il Ministro dell'Energia ucraino Yuri Boiko, ha chiesto al Presidente della società elettrica di Stato di riprendere le esportazioni di energia elettrica verso i paesi dell'Europa dell'Est, tra cui la Romania. Secondo l'agenzia di stampa Ukrinform, le esportazioni dovrebbero essere riprese sulla falsa riga del livello precedente all'interruzione, come ha chiesto il Ministro Boiko al nuovo presidente della Società ucraina di Energia, Petro Omelianivski. L'Ucraina aveva bloccato le esportazioni di energia elettrica verso Romania, l'Ungheria e la Slovacchia il 1 marzo, a causa dell'esaurimento del deposito di carbone.

23-03-2010**I giganti energetici aspettano un segno dallo stato per la partecipazione ai reattori 3 e 4 di Cernavoda**

Secondo i rappresentanti CEZ, i giganti stranieri coinvolti nel progetto da 4 miliardi di euro per i reattori 3 e 4 di Cernavoda, decideranno entro la fine dell'anno se continuare l'investimento. Martin Zmelik, direttore operativo di CEZ Romania, ha affermato che il progetto non è considerato "congelato", ma che tutti si aspettano un segno dallo stato romeno per quanto riguarda la sua partecipazione. Lo stato romeno detiene il 51% del progetto, per il quale dovrebbe investire 2 miliardi di euro. Le autorità romene hanno dichiarato varie volte che questa partecipazione potrebbe diminuire, ma nessuna decisione è stata presa.

Nuovi investimenti nell'energia eolica di Romania

Tre società con capitale francese, Filasa, Fibusa e Sanafi, hanno fondato quest'anno una società registrata in Romania, nominata Eolenvest, attraverso la quale intendono sviluppare sul piano locale progetti eolici della capacità di 400-600 MW. Tenendo conto che l'investimento in un MW arriva fino a 1.5 milioni euro, l'investimento dei francesi potrebbe arrivare a 600-900 milioni di euro. I 400-600 MW che verranno sviluppati attraverso l'investimento francese saranno divisi in 8 progetti in varie regioni della Romania, come Dobrogea e Moldova. I rappresentanti della società stimano che riceveranno il permesso di costruzione per almeno 4-5 progetti già nel 2012.

22-03-2010

Commissione Europea finanzia progetti energetici in Romania, Bulgaria e Ungheria

La Commissione Europea ha deciso nei giorni scorsi di finanziare 43 grandi progetti nel settore energetico, 4 dei quali riguardano anche la Romania: si tratta del gasdotto Nabucco, dei collegamenti con le reti del gas di Ungheria e Bulgaria e di un progetto destinato a migliorare le forniture di gas. La Commissione ha stanziato 200 milioni per il Nabucco, e 16,6 e 8,9 milioni rispettivamente per i collegamenti con le reti del gas di Ungheria e Bulgaria; Transgaz riceverà invece 1,5 milioni di euro per il progetto di ripristino delle forniture in caso di brevi interruzioni. Congiuntamente ad altri 31 progetti europei relativi al gas e a 13 relativi all'energia elettrica, l'Ue ha stanziato all'incirca 4 miliardi di euro, la somma più elevata mai investita nell'infrastruttura energetica.

Finanziamento europeo per il sistema E- sanità

Il Ministero delle Comunicazioni e dell'Informatica ha approvato 17 progetti per la realizzazione di sistemi e-sanità finanziati dal budget dello stato e dai fondi strutturali europei, tramite il Programma Operativo per la Crescita della Competitività Economica, e a favore delle politiche di Sostegno per l'implementazione di soluzioni elettroniche applicate al settore della salute e connessione ad internet a banda larga. Il valore complessivo dei progetti è di 65,2 milioni di lei, dei quali, 53,7 milioni a fondo perduto.

Investimenti previsti per l'aeroporto di Cluj-Napoca

L'aeroporto Internazionale di Cluj-Napoca ha annunciato l'intenzione di organizzare un appalto pubblico per la costruzione di una pista di 3.500 metri. Si tratta di un investimento stimato tra i 60 e i 120 milioni di euro, che prevede la realizzazione di una pista di atterraggio, di piattaforme, servizi di illuminazione ed altre infrastrutture aeroportuali. La data prevista per l'apertura del bando è il 26 maggio 2010. Il progetto avrà una durata di 48 mesi ed è stato finanziato dai fondi strutturali dell'Unione Europea tramite il Programma Operazionale Settoriale Trasporti.

Romania: fondi per il rinnovo del parco macchine agricole

In Romania è stato promosso un programma nazionale di rottamazione destinato al rinnovo del parco circolante di trattori e macchine agricole per cui è stata stanziata una somma pari a 100 milioni di lei (24,5 milioni di euro). Diciassette sono le aziende produttrici selezionate nell'ambito del programma. Il premio di rottamazione è pari al 50% del prezzo di un trattore nuovo.

19-03-2010

Finanziamenti in Romania per il settore dell'agriturismo

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) mette a disposizione delle strutture agrituristiche della Romania dei finanziamenti a fondo perduto per un valore massimo di 10.000 Euro per progetti riguardanti i servizi di consulenza, la realizzazione di siti internet, l'implementazione del sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) relativo alla sicurezza alimentare, la certificazione dei prodotti tradizionali locali e progetti più articolati di marketing. Il finanziamento è disponibile tramite il Programma di finanziamento per la consulenza d'affari - BAS Romania, gestito dalla BERS. Il primo passo per accedere a tali finanziamenti è la compilazione di una richiesta disponibile sul sito www.basromania.ro che va presentata direttamente alla sede BAS.

L'azienda Dacia promuove il suo primo SUV in Romania

L'azienda Dacia di Mioveni, la filiale romena della francese Renault, ha promosso sul mercato il primo SUV prodotto dal gruppo nel paese e anche il primo nella storia del marchio Dacia. A fine febbraio, la Duster aveva riscosso successo all'ottantesimo Motor Show di Ginevra. In Romania l'auto è disponibile a prezzi che vanno dai 10.500 ai 15.600 euro, tasse incluse.

Rom, progetto congiunto tra Ong contro i matrimoni forzati

Tre Ong di Romania, Bulgaria e Grecia hanno proposto a Targu Mures un progetto inteso a impedire i matrimoni forzati e prematuri tra i rom, finanziato con fondi europei. Il progetto, che durerà un anno, è volto a prevenire e contrastare i matrimoni prematuri e forzati all'interno di certi gruppi tradizionali dei rom di Bulgaria, Romania e Grecia, attraverso metodi di ricerca, reti multidisciplinari e di cooperazione tra le istituzioni dello stato, le ong e i rappresentanti dei rom. E' inoltre teso ad analizzare il legame esistente tra la povertà, l'esclusione sociale e il fenomeno dei matrimoni prematuri. Con un bilancio di 280.000 euro, l'iniziativa coinvolge il Centro "Amalipe" per il dialogo e la tolleranza interetnici di Bulgaria, la Lega Pro Europa di Romania e l'Associazione per il supporto speciale dei giovani Arsis della Grecia.

18-03-2010**Accordo tra la Bechtel e il Governo Boc per l'Autostrada della Transilvania**

Il Governo romeno e la società americana Bechtel firmeranno ad aprile un accordo per il proseguimento dei lavori dell'autostrada Transilvania. Il 1 dicembre 2009 la Bechtel ha inaugurato i primi 42 km di autostrada. Per il 2010 è previsto il completamento della costruzione di altre sezioni e viadotti.

17-03-2010**Energia Romania: ENEL, investimenti per 700 milioni in 5 anni**

Nei prossimi cinque anni il gruppo Enel investirà 700 milioni di euro per modernizzare la rete elettrica a Bucarest e nelle province confinanti Ilfov e Giurgiu. Solo nel 2010 a Bucarest saranno investiti 150 milioni, secondo quanto annunciato il rappresentante Enel in Romania, Claudio Zito. Enel ha lanciato il più ampio programma di investimenti nel settore, "Nuove soluzioni", che ha impegnato 145 ingegneri romeni e italiani. Zito ha ricordato, inoltre, che a breve comincerà la produzione dei primi megawatt ricavati dall'energia eolica nell'area di Dobrugea. Enel è il più importante investitore privato nel settore dell'energia elettrica in Romania, con circa 2,5 milioni di clienti, 93.000 km di rete e 5.000 dipendenti.

Venti aziende vogliono costruire il segmento 1 della Linea 5 della metropolitana

Venti consorzi di 11 diversi paesi si stanno contendendo due contratti del valore totale di 276 milioni di euro, senza IVA, per la costruzione della struttura di resistenza della Linea 5 della metropolitana tra Drumul Taberei ed Eroilor.

ProCredit Bank cerca clienti tra le PMI

ProCredit Bank ha lanciato un pacchetto finanziario destinato a facilitare l'accesso delle Piccole e Medie Imprese ai prodotti ed ai servizi bancari. Le agevolazioni sono rappresentate dall'assenza di costi per l'azienda per le analisi dello schedario di credito (tra l'8 marzo ed il 31 maggio), e dall'assenza di provvigioni per l'attivazione del servizio Internet Banking (tra l'8 marzo ed il 30 giugno). Inoltre, per i conti attivati in questo periodo, la banca riceverà provvigioni inferiori del 20% per i pagamenti nazionali ed internazionali realizzati attraverso Internet Banking durante tutta la campagna, fino al 30 settembre.

Contabilità di cassa per le imprese con affari fino a 250.000 euro

Il Consiglio Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Romania (CNIPMMR) propone che le imprese con un fatturato fino ai 250.000 euro abbiano la possibilità di tenere una contabilità di cassa, simultaneamente con l'applicazione di un sistema fiscale semplice. Il presidente del CNIPMMR, Nicolescu, ritiene che le modifiche alla Legge sulla Contabilità proposte dal PD-L possano rendere più semplice la contabilità delle PMI. La contabilità di cassa suppone la registrazione in modo cronologico, sistematico ed unilaterale delle operazioni patrimoniali senza utilizzare un conto corrispondente.

16-03-2010**Finanziamento di 27 milioni di euro per l'interconnessione delle reti di gas**

La Commissione Europea ha approvato la concessione di assistenza finanziaria per i progetti Transgaz destinati allo sviluppo delle condotte di interconnessione tra il sistema di trasporto dei gas naturali dalla Romania con quelli della Bulgaria e dell'Ungheria. I fondi allocati per i tre paesi sono di 27.09 milioni euro. I progetti sono stati trasmessi alla Commissione Europea a luglio 2009 e saranno finanziati attraverso il Programma Energetico Europeo per il Recupero Economico, su un periodo di 18 mesi. Il Programma Energetico per Recupero Economico fa parte dalle misure prese dalla Commissione Europea per lottare contro le conseguenze della crisi economica, ed ha come obiettivo rispondere alle necessità energetiche urgenti dell'Unione Europea.

Fondi strutturali

31-03-2010**Oltre 100 PMI hanno depositato richieste per finanziamenti tramite fondi strutturali**

Il Ministero delle Comunicazioni e della Società dell'Informazione (MCSI) ha ricevuto nei primi mesi di quest'anno 115 richieste di finanziamento, non rimborsabile, del valore totale di 11.8 milioni di lei. Di queste, 108 sono state avanzate da PMI (per progetti finalizzati) e 7 da parte di beneficiari pubblici (per progetti che sono ancora in attuazione). Fino a questo momento, il MCSI ha approvato 75 richieste, con un valore del finanziamento non rimborsabile di 7 milioni di lei.

29-03-2010**Nel 2010 fondi UE per l'agricoltura romana di 1,5 miliardi di euro**

Il Segretario di Stato presso il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (MADR) Adrian Radulescu, ha annunciato che la Romania, entro la fine di quest'anno, potrebbe ottenere fondi europei (oltre 1,5 miliardi di euro) per il Programma Nazionale per lo Sviluppo Rurale (PNDR).

26-03-2010**Agricoltori in cerca di finanziamenti**

Su 100 agricoltori solo sei hanno portato a compimento progetti di sviluppo rurale finanziati con i fondi dell'Unione Europea, mentre la restante parte dei progetti, ritenuti idonei, è stata lasciata in sospeso per il mancato cofinanziamento da parte delle banche. Degli 8 miliardi di euro garantiti dalle autorità di Bruxelles sotto forma di fondi europei, solo il 5,8% è stato dunque investito in progetti effettivamente realizzati.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

Tommaso Busini

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: tommaso.busini@fincogroup.ro

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: www.fincogroup.ro, www.startitalia.eu